

L'appello degli ordini dei medici sui Cpr: tutelare l'autonomia

«Va tutelata l'autonomia del giudizio clinico». La valutazione clinica deve cioè riguardare «lo stato di salute della persona e non costituire un atto autorizzativo al trattenimento nei Centri di permanenza per i rimpatri». Lo ha riaffermato ieri all'unanimità il Consiglio nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi

e degli Odontoiatri (Fnomceo), composto dai presidenti dei 106 Ordini territoriali. Alla luce degli sviluppi delle indagini della procura di Ravenna, il Consiglio ha dato mandato al presidente Filippo Anelli di avviare un'interlocuzione con le istituzioni per rivedere la procedura. «Se sarà accertato che alcuni colleghi hanno rilasciato

certificazioni false - afferma Anelli - dovranno risponderne anche sul piano disciplinare».



Peso: 5%